



Newsletter

Data 23.04.2013
Embargo 23.04.2013, ore 11:00

Nr. 2/13

CONTENUTO

1. COMUNICAZIONI

- *Mercato del gas: calcolo delle indennità per l'utilizzo della rete*
- *Importi forfettari SwissDRG: incombente aumento dei costi a scapito degli assicurati – le casse difenderanno i loro interessi?*
- *Offerta della MGBahn sulla tratta Andermatt-Disentis nella fascia oraria 12:00-15:00*
- *Tariffe taxi Kloten*
- *Supplemento alla TC 3a: diritti d'autore per la ricezione di emissioni in camere di alloggio*
- *Prezzi di accesso alle reti di telecomunicazioni: la richiesta formulata anni fa dal Sorvegliante dei prezzi potrebbe essere accolta*

2. EVENTI / AVVISI

-



1. COMUNICAZIONI

Mercato del gas: calcolo delle indennità per l'utilizzo della rete

Dall'autunno 2012 è in vigore la convenzione del settore del gas naturale sull'accesso alla rete. Essa disciplina l'accesso di terzi alle reti di gas e consente ai consumatori industriali di scegliere liberamente il loro rifornitore. Con tale convenzione, l'Associazione dell'industria svizzera del gas (ASIG), la comunità d'interessi *IG Erdgas* e la *Interessengemeinschaft Energieintensiver Betriebe* (IGEB) mirano a raggiungere una parziale apertura del mercato del gas a condizioni uniformi.

La Sorveglianza dei prezzi ritiene ragionevole l'obiettivo dell'accordo, ossia un'autoregolamentazione secondo il principio di sussidiarietà. Occorre però garantire che i clienti privati e commerciali per i quali l'accordo non prevede la libera scelta del fornitore non siano discriminati. Vi è anche il rischio che l'uniformazione del prezzo di calcolo porti ad aumenti di prezzo, risultanti non da un effettivo incremento dei costi, ma dalla rivalutazione degli impianti. Per farsi un'idea di come l'accordo si ripercuoterà sui prezzi, a metà marzo la Sorveglianza dei prezzi ha scritto a Swissgas e alle cooperative regionali EGO, GVM, EGZ e Gaznat chiedendo informazioni sul calcolo dei prezzi e sui metodi applicati per la determinazione dei costi d'esercizio e dei costi di capitale.

Nell'ottica del Sorvegliante dei prezzi una liberalizzazione del mercato del gas è auspicabile soltanto se si riescono a creare le premesse per una concorrenza efficace. In data odierna non è ancora possibile stabilire se con la convenzione questo obiettivo è già stato raggiunto per i clienti industriali. Attendiamo con interesse gli esiti degli accertamenti della Commissione della concorrenza, che sta attualmente esaminando l'accordo sotto il profilo del diritto in materia di cartelli.

[Stefan Meierhans, Simon Pfister]



Importi forfettari SwissDRG: incumbente aumento dei costi a scapito degli assicurati – le casse difenderanno i loro interessi?

Negli ultimi tre mesi i primi Governi cantionali (in particolare TG, BL, LU e ZH) hanno fissato le tariffe 2012 (baserate) per la fatturazione delle cure ospedaliere stazionarie. Queste tariffe, che rientrano nell'assicurazione di base, sono assunte solitamente nella misura di al massimo il 45 per cento dalle casse malati e per il resto dagli organi responsabili degli ospedali (Cantoni, Comuni, enti privati). Le tariffe fissate o approvate dai Governi cantionali (i quali rappresentano di solito anche gli interessi dei proprietari degli ospedali in questione) *superano* di un importo compreso tra i 500 e i 3100 franchi le raccomandazioni tariffarie della Sorveglianza dei prezzi (nel caso in cui i costi complessivi per un trattamento efficace si attestano a circa 9000 franchi).

Con le loro decisioni, i Cantoni hanno dato più peso agli interessi dei proprietari degli ospedali (tra i quali gli stessi Cantoni) che a quelli degli assicurati. Si tratta di costi con incidenza sui premi dell'ordine di miliardi e di una contesa per la loro ripartizione tra casse e gli organi responsabili degli ospedali.

Il Sorvegliante dei prezzi ritiene che i Governi cantionali abbiano ignorato le regole della legge sull'assicurazione malattie e delle sue ordinanze¹ e interpretato le disposizioni poco chiare a favore dei (propri) ospedali. A suo avviso sarebbe opportuno che il Tribunale amministrativo federale, che ha la facoltà di giudicare in ultima istanza le tariffe LAMal contestate, chiarisca i principali punti controversi. Aumenterebbe così la sicurezza giuridica per gli ospedali, per le casse malati e soprattutto per gli assicurati. I tre principali punti controversi concernono le deduzioni e i supplementi apportati per determinare i costi ospedalieri imputabili dei pazienti con l'assicurazione malattia, il benchmarking per l'adempimento del criterio di economicità ed efficienza previsto dalla legge sull'assicurazione malattie nonché la questione se per gli ospedali efficienti l'assicurazione sociale contro le malattie debba assumersi una parte delle tariffe che *superano* i costi complessivi dichiarati. Non è ancora chiaro se le assicurazioni malattia presenteranno ricorso presso il Tribunale amministrativo federale. Una tale iniziativa sarebbe auspicabile, in quanto è l'unico modo per tutelare gli interessi degli assicurati. Se intenzionate a difendere gli interessi dei loro clienti, le casse malati dovrebbero farlo. Il Tribunale amministrativo federale potrebbe giudicare gli argomenti in modo imparziale, senza che eventuali interessi di parte possano interferire. Il Sorvegliante dei prezzi non può intervenire, poiché nel caso delle tariffe ospedaliere LAMal la legge non lo legittima a interporre ricorso presso il Tribunale amministrativo federale.

[Stefan Meierhans, Manuel Jung]

¹ Fonti giuridiche pertinenti: art. 43, cpv. 6, art. 46 cpv. 4 LAMal, nonché art. 49 cpv. 1 LAMal, ultima frase (orientamento delle tariffe agli ospedali che forniscono le loro prestazioni in modo efficiente e vantaggioso), art. 49 cpv. 3 LAMal (le remunerazioni non possono comprendere partecipazioni ai costi delle prestazioni economicamente di interesse generale), art. 59c cpv. 1 lett. a OAMal (le tariffe coprono al massimo i costi della prestazione comprovati in modo trasparente).



Offerta della MGBahn sulla tratta Andermatt-Disentis nella fascia oraria 12:00-15:00

Sulla tratta Andermatt-Disentis della Matterhorn Gotthard Bahn (MGBahn) i collegamenti pubblici sono garantiti da treni regionali e dal Glacier Express. Attualmente, tra le 12:00 e le 15:00 circola solo il Glacier Express per il quale è richiesto, oltre al regolare biglietto, un supplemento di prenotazione di 33 franchi in estate e di 13 franchi in inverno. Questa situazione ha dato origine a un reclamo indirizzato alla Sorveglianza dei prezzi. Rispondendo a quest'ultimo, la Matterhorn Gotthard Bahn ha comunicato che a partire da dicembre 2013 con il nuovo orario il traffico regionale (a frequenza oraria) sarà potenziato sulla tratta e nelle ore in questione con dei collegamenti *aggiuntivi* per i quali *non sono previsti supplementi*.

[Philipp Scharpf]

Tariffe taxi Kloten

Interpellata dal Comune di Kloten, la Sorveglianza dei prezzi ha esaminato una richiesta di aumento delle tariffe presentata dai servizi di taxi dell'area Kloten / aeroporto. La richiesta prevedeva aumenti tra il 21 e il 33 per cento a seconda della tariffa e l'introduzione di nuovi tipi di supplementi. Il Sorvegliante dei prezzi ha raccomandato al Comune di respingere la richiesta di aumento, di trasformare le tariffe fisse in tariffe massime secondo la più recente prassi del Tribunale federale (decisione 2C_940/2010 del 17 maggio 2011) e di esortare i servizi di taxi che operano sul suo territorio a comunicare in maniera trasparente le proprie tariffe. Il Comune di Kloten ha inoltrato la raccomandazione ai servizi di taxi che a loro volta hanno presentato una *nuova richiesta di aumento delle tariffe nettamente più contenuta*. Il Comune ha accolto la richiesta. Contro questa decisione è stato presentato ricorso. La procedura è attualmente pendente dinanzi alla prefettura del distretto di Bülach.

[Philipp Scharpf]

Supplemento alla TC 3a: diritti d'autore per la ricezione di emissioni in camere di alloggio

Secondo una decisione del Tribunale federale del 2012, nella tariffa comune 3a non erano sufficientemente definite le basi tariffarie per la ricezione di emissioni in camere d'albergo, appartamenti di vacanza, camere d'ospedale e celle di carceri. Con il supplemento alla TC 3a è stata quindi negoziata un'apposita tariffa che creasse queste basi. Le società di gestione hanno presentato una richiesta all'organo decisionale in materia, ovvero la Commissione arbitrale federale per la gestione dei diritti d'autore e dei diritti affini. In una raccomandazione la Sorveglianza dei prezzi si era espressa in maniera molto critica sul metodo di calcolo della tariffa contenuto nella richiesta. La Sorveglianza dei prezzi nota ora con soddisfazione che anche la Commissione arbitrale ha ritenuto *non accoglibile* la richiesta. La Commissione ha infatti approvato la *tariffa supplementare* alla TC 3a in una *versione fortemente modificata*. Poiché Gastrosuisse ha inoltrato ricorso al Tribunale federale, la decisione non è passata in giudicato e non è ancora stata resa pubblica.

[Stephanie Fankhauser]



Prezzi di accesso alle reti di telecomunicazioni: la richiesta formulata anni fa dal Sorvegliante dei prezzi potrebbe essere accolta

Il metodo di calcolo del prezzo che le altre società di telecomunicazioni devono pagare per l'accesso e l'utilizzo delle reti di Swisscom deve essere aggiornato. In particolare, occorre determinare diversamente i costi per le linee di collegamento in rame e per le canalizzazioni dei cavi. La consultazione concernente la revisione dell'ordinanza sui servizi di telecomunicazione del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) durerà fino al 21 giugno 2013.

Il Sorvegliante dei prezzi, che in passato aveva criticato più volte il metodo di calcolo dei prezzi d'accesso regolamentati perché non teneva sufficientemente conto dei costi effettivi di Swisscom, condivide il progetto di revisione. A suo avviso, oggi non sono garantite le condizioni per un utilizzo senza discriminazioni delle reti Swisscom da parte degli altri operatori.

[Stefan Meierhans, Simon Pfister]

2. EVENTI / AVVISI

-

Contatti/Richieste di chiarimento:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 031 322 21 02

Beat Niederhauser, capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 031 322 21 03

Rudolf Lanz, responsabile del Servizio giuridico e d'informazione, tel. 031 322 21 05